



Città di Saronno

Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N. 20 del 26/04/2023

SEDUTA Straordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE

Oggetto: Approvazione delle modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (Tari) anno 2023

L'anno duemilaventitre addì ventisei del mese di aprile alle ore 21:00 previa osservanza delle formalità di legge, in SARONNO presso la Sala Consiliare "dottor Agostino Vanelli" ed in videoconferenza (ai sensi dell'art.3 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale) attraverso la piattaforma <https://saronno.civicam.it>, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. Avv. Pierluigi GILLI nella sua qualità di Presidente, così composto:

n.	Consiglieri	presenti	assenti	n.	Consiglieri	presenti	assenti
1	Augusto AIROLDI -Sindaco	Sì	==	14	Luca DAVIDE	Sì	==
2	Andrea PICOZZI	Sì	==	15	Cristiana DHO	Sì	==
3	Mattia CATTANEO	Sì	==	16	Lorenzo PUZZIFERRI	Sì	==
4	Roberta CASTIGLIONI	Sì	==	17	Alessandro FAGIOLI	==	Sì
5	Nourhan MOUSTAFA	Sì	==	18	Raffaele FAGIOLI	==	Sì
6	Francesca RUFINI	Sì	==	19	Claudio SALA	==	Sì
7	Francesco LICATA	Sì	==	20	Riccardo GUZZETTI	==	Sì
8	Mauro ROTONDI	Sì	==	21	Pierangela VANZULLI	==	Sì
9	Mauro LATTUADA	Sì	==	22	Agostino DE MARCO	==	Sì
10	Simone GALLI	Sì	==	23	Giampietro GUAGLIANONE	==	Sì
11	Lucy SASSO	Sì	==	24	Pierluigi GILLI	Sì	==
12	Giuseppe CALDERAZZO in collegamento da remoto	Sì	==	25	Marta GILLI	Sì	==
13	Luca AMADIO	Sì	==				

Consiglieri assegnati n° 25

Presenti n° 18

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge il Segretario Generale **Dottoressa Antonella Pietri**.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori, signori: Laura Succi, Franco Casali, Ilaria Pagani, Domenico D'Amato, Gabriele Musarò e Francesca Maria Pozzoli

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



Città di Saronno

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 20 del 26 marzo 2023

OGGETTO: Approvazione delle modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (Tari) anno 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

VISTI:

- l'articolo n. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo n. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo n. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'articolo 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

PREMESSO che:

- l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 la IUC (Imposta Unica Comunale), che si compone dell'IMU (Imposta Municipale Propria), della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) e della TARI (Tassa sui Rifiuti);
- l'art. 1, comma 738 della Legge 160/2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- la Legge 147/2013, in particolare il comma 682, conferisce al Comune la potestà di determinare, con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione TARI, relativamente:
 - a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
 - b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che:

- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ed i relativi provvedimenti collegati hanno introdotto importanti modifiche ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali;
- il D.Lgs. 116/2020 ha introdotto una nuova classificazione dei rifiuti, incidendo sull'applicabilità della TARI alle principali Utenze non domestiche;
- l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in merito alla gestione della TARI ha introdotto ulteriori modifiche mediante:
 - 1) la delibera n. 15/2022, denominata "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" attraverso la quale:
 - intende perseguire il primario obiettivo di assicurare a tutti gli utenti (domestici e non domestici) un livello qualitativo minimo ed omogeneo del servizio di gestione delle tariffe e del servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto, sull'intero territorio nazionale;
 - ha previsto il rispetto di standard di qualità e adempimenti in capo sia al gestore della tariffa che al gestore del servizio, con applicazione graduata, asimmetrica ed economicamente sostenibile nei confronti degli utenti;
 - ha adottato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (di seguito "TQRIF"), la cui applicazione avrà effetto dal 1 gennaio 2023;
 - 2) la delibera n. 444/2019: "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati", atta ad introdurre regole comuni di trasparenza nel rapporto tra operatori e l'utenza, per il servizio integrato di gestione dei rifiuti;
 - 3) la delibera n. 363/2021: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", atta ad avviare il secondo periodo di

regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, iniziato con l’emanazione della Delibera 443/2019, di introduzione del cd. “Nuovo metodo tariffario”;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 14 aprile 2014 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26 novembre 2014;

CONSIDERATO che le modifiche normative/giurisprudenziali introdotte rendono necessario e opportuno procedere all’aggiornamento del Regolamento TARI, al fine di adeguarlo alla normativa vigente per evitare, per quanto possibile, situazioni di conflitto con la normativa primaria, in considerazione del fatto che la disciplina introdotta dal Legislatore e da ARERA ha previsto specifici adempimenti che devono trovare una definizione corretta e aggiornata nella disciplina regolamentare applicata dal Comune, per evitare l’insorgenza di possibili contenziosi;

DATO ATTO che il Regolamento Tari, allegato alla presente proposta deliberativa, a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia e che tutte le ipotesi di agevolazioni/riduzioni disciplinate sono iscritte in bilancio come autorizzazione di spesa e che la relativa copertura è assicurata da apposite risorse del bilancio comunale;

VISTI il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevoli, espressi dal Dirigente dell’Area Risorse;

ACQUISITO il parere dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall’art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

VISTO l’articolo 42 “Attribuzioni dei consigli” del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

VISTO lo Statuto Comunale;

Preso atto della discussione, come puntualmente riportata nell’allegata trascrizione del Verbale, che qui deve intendersi integralmente trascritta;

All’esito della discussione e successivamente all’abbandono della seduta da parte del Gruppo Lega Lombarda Saronno e del Consigliere di Fratelli d’Italia, Guaglianone Gianpietro;

Il Consiglio Comunale,

con voti espressi per alzata di mano

Presenti: n. 18 Consiglieri

Esito votazione:

Favorevoli: n. 13 Consiglieri dei Gruppi PD, Saronno Civica, Tu@ Saronno, Con Saronno Italia c’è e Marta Gilli, Indipendente.

Contrari: n. 5 Consiglieri del Gruppo Obiettivo Saronno, Amadio Luca, Davide Luca, Dho Cristiana, Puzziferri Lorenzo, Consigliere indipendente Calderazzo

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE** gli aggiornamenti al Regolamento comunale della TARI per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute;
- 3) **DI DARE ATTO** che le modifiche introdotte nel Regolamento avranno efficacia dal 1° gennaio 2023;
- 4) **DI RISERVARSI**, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di modificare il presente regolamento;
- 5) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione alla Saronno Servizi S.p.A. per gli adempimenti di competenza e al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia;
- 6) **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale;

Il Consiglio Comunale,

con voti espressi per alzata di mano

Presenti: n. 18 Consiglieri

Esito votazione:

Favorevoli: n. 13 Consiglieri dei Gruppi PD, Saronno Civica, Tu@ Saronno, Con Saronno Italia c'è e Marta Gilli, Indipendente.

Contrari: n. 5 Consiglieri del Gruppo Obiettivo Saronno, Amadio Luca, Davide Luca, Dho Cristiana, Puzziferri Lorenzo, Consigliere indipendente Calderazzo Giuseppe

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000,

Oggetto: Approvazione delle modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (Tari) anno 2023

- **Si attesta per il presente atto la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (artt. 49 e 147 bis c. 1 Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000)**

Parere favorevole

Saronno, 06.04.2023

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Federica Vandi

-
- **Parere di regolarità contabile (comportando l'atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente (artt. 49 e 147 bis Testo Unico Enti Locali – D.lgs 267/2000)**
 - **Visto attestante la copertura finanziaria (art. 151 c. 4 TUELL D.lgs 267/2000)**

Saronno, 06.04.2023

Il Dirigente Area Risorse
D.ssa Federica Vandi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Avv. Pierluigi Gilli

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Antonella Pietri

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario certifica che il presente verbale verrà affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 23/05/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi – art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Dalla Residenza Municipale, addì 22/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonella Pietri

il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005